



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, 22/03/2019

Prot. n. 2019/2016/DRM

## DETERMINA A CONTRARRE

**Oggetto: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, individuata ai sensi dell' art.157 del D.Lgs. 50/2016 e dell' art. 4 dell' Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario per la ricostruzione a seguito del Sisma 2016. Affidamento Progettazione Definitiva da restituire in modalità BIM, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione nonché indagini e rilievi preliminari, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione di n. 5 lotti relativi ad interventi di ricostruzione, di importanza essenziale, di cui all'art. 14 comma 3 bis. del D.L. 189/2016.**

## IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1 febbraio 2017, nonché dalla Determinazione 23 febbraio 2017 n. 76 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio prot. 2017/2681/DIR e dalla Comunicazione Organizzativa dell'Agenzia del Demanio n. 17 del 01/08/2018;

### Visti:

- il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° febbraio 2017 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio;
- l'art. 4 della Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 76 del 23/02/2017 prot. n. 2017/2681/DIR;
- la Comunicazione organizzativa dell'Agenzia del Demanio n. 17 del 01/08/2018;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2017 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*";
- che in applicazione delle disposizioni commissariali relative alla ricostruzione pubblica, gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e





di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, e interamente riportate nel disciplinare di gara;

- il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 settembre 2017 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, di seguito decreto legge;
- l'art. 1, co. 5, del decreto legge stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;
- l'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 33 dell'11 luglio 2017 in materia di qualificazione dei professionisti e criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche;
- l'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 56/2018 che prevede il conferimento di appositi incarichi per importi superiori a quelli di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 secondo le modalità stabilite dal medesimo decreto legislativo;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e successivo decreto correttivo D.Lgs 56/2017 (Codice degli Appalti Pubblici) e le Linee Guida ANAC che stabiliscono il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;
- l'art. 23, comma 3, del Codice degli Appalti pubblici sui livelli della progettazione e l'art. 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- la Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornata al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera ANAC n. 138 del 21 febbraio 2018 - Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";
- la Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 aggiornata al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*";
- il Decreto 2 dicembre 2016, n. 263 "*Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e*



*ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

- l'art. 3, commi 2, 3 e 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11/07/2017;
- l'art. 32 del D.L. 189/2016 recante “Controllo dell'ANAC sulle procedure del commissario straordinario”, il quale prevede che per gli interventi di cui all'art.14 del decreto medesimo, si applica l'art.30 del D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);
- *Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione post-sisma”* siglato in data 28/12/2016 fra l'Anac, il Commissario per la Ricostruzione ed Invitalia;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/01 (Codice Etico).

#### **Considerato che**

- lo Stato è proprietario dei seguenti immobili:

1) immobile ubicato nel Comune di Arquata del Tronto (AP), scheda patrimoniale identificativa APB0559, già Stazione CC Forestale, da destinare a futura sede della Stazione Territoriale Carabinieri e Stazione Carabinieri Forestali.

Rispetto a detto immobile, il Comune di Arquata, con Ordinanza n. 269 del 23.11.2016, ne ha ordinato la demolizione in ragione di quanto riportato nel verbale del G.T.S. del 10.11.2016.

2) immobile ubicato nel Comune di Montegallo (AP), scheda patrimoniale identificativa APB0562, già sede della Caserma dei Carabinieri, da destinare a futura sede della Stazione Territoriale Carabinieri e Stazione Carabinieri Forestali.

In base alla “Scheda di I livello di rilevamento del danno pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica”, il predetto immobile è stato dichiarato con esito di agibilità “E” e oggetto dell'Ordinanza sindacale n. 117 del 13.10.2016 di sgombero dell'edificio;

3) immobile ubicato nel Fiastra (MC), scheda patrimoniale identificativa MCB0239, già sede della Caserma dei Carabinieri, da destinare a futura sede della Stazione Territoriale Carabinieri e Stazione Carabinieri Forestali.

Detto immobile è stato dichiarato INAGIBILE con Ordinanza sindacale n. 73 del 18.11.2016;

4) immobile ubicato nel Comune di Pievetorina (MC), scheda patrimoniale identificativa MCB0381, già sede della Caserma dei Carabinieri, da destinare a futura sede della Stazione Territoriale Carabinieri e Stazione Carabinieri Forestali.





In base alla Scheda di I livello di rilevamento danni AeDES, identificativo n. 32500, il predetto immobile è stato dichiarato con esito di agibilità "E" e oggetto dell'Ordinanza sindacale n. 721 ter del 13.06.2016 di sgombero dell'edificio;

5) immobile ubicato nel Comune di Serravalle di Chienti (MC), scheda patrimoniale identificativa MCB0382, già sede della Caserma dei Carabinieri, da destinare a futura sede della Stazione Territoriale Carabinieri e Stazione Carabinieri Forestali.

Con Ordinanza n. 60 del 25.11.2016 il Sindaco del Comune di Serravalle di Chienti ha dichiarato l'inagibilità dell'edificio anzidetto.

- che gli immobili anzidetti sono stati inseriti nell'elenco allegato al Protocollo d'intesa firmato in data 20 dicembre 2017 dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, dal Direttore dell'Agenzia del Demanio e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri finalizzato all'attività di ricostruzione e recupero delle sedi dell'Arma dei Carabinieri colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016 e nell'Allegato 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56/2018 che all'art. 1 ha approvato il *"secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi far data dal 24 agosto 2016"*;

- la progettazione suddetta non rientra tra quelle di particolare rilevanza disciplinate dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;

- che gli interventi sono stati individuati *"di importanza essenziale"*, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell'articolo 14 del D.L. 189/2016;

- che gli interventi sono finanziati con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall'art. 9 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 e all'art. 11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018;

- ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza n. 56/2018, per gli immobili adibiti a caserme ricompresi nel Protocollo di intesa del 20 dicembre 2017, l'Agenzia del Demanio assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d), del Decreto Legge 189/2016;

- che data la specificità e peculiarità dell'intervento nonché la particolare complessità dell'incarico, esperite le verifiche sui carichi di lavoro dei tecnici dipendenti del settore di competenza, l'Agenzia ha ritenuto necessario ricorrere alla progettazione esterna per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva da restituire in modalità BIM e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nonché delle indagini e rilievi preliminari alla progettazione, compresa la Relazione geologica, la verifica preventiva dell'interesse archeologico e per l'affidamento successivo della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'uopo selezionando professionisti di adeguate competenze ed esperienze;

- ai sensi dell'art. 4, co. 5, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018, è previsto un termine pari a 30 giorni per la formulazione delle offerte;

- con Determina a contrarre prot. n. 2019/102/DRM del 08/01/2019 veniva avviata una procedura aperta analoga alla presente e, che, a seguito di segnalazioni pervenute da parte di alcuni operatori economici interessati all'anzidetta procedura è stato



riscontrato che, per mero errore, nel calcolo dei corrispettivi non erano stati indicate alcune prestazioni professionali (v. ad es. Direttore Operativo e Ispettore di Cantiere);

- pertanto, con nota prot. n. 2019/1803/DRM, il Direttore regionale determinava l'annullamento in autotutela della procedura indetta con nota n. 2019/102/DRM;

- occorre, pertanto, avviare una ulteriore procedura ai fini dell'affidamento in oggetto, integrata con le modifiche che questa Stazione Appaltante ha ritenuto di apporre anche a seguito di ulteriore segnalazione pervenuta in merito all'Allegato "BIM SM Specifica Metodologica";

- la Stazione Appaltante ha previsto la restituzione digitale della progettazione definitiva, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 23 co. 13 del D. lgs. 50/2016 e dell'art. 3 del Decreto Ministro MIT n. 560 del 1.12.2017, si da atto che l'Agenzia soddisfa le seguenti condizioni, ovvero detiene:

1. piano di formazione del personale;
2. piano di acquisizione e di manutenzione degli strumenti hardware e software;
3. organizzazione che espliciti il processo di controllo e gestione, i gestori dei dati e la gestione dei conflitti.

### **Tenuto conto che**

- ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legge 189/2016, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, sono stati stabiliti i criteri di qualificazione dei professionisti abilitati mediante istituzione di un "elenco speciale" adottato dal Commissario Straordinario;

- con nota n. 2018/9055/DRM del 6/11/2018 l'ing. Marina Borsella è stata nominata RUP della procedura in oggetto;

- il RUP ha prodotto in data 8/11/2018 una dichiarazione dalla quale si evince l'insussistenza di conflitti di interesse di cui all'art 42 del D.lgs. 50/2016 Codice Appalti relativamente alla procedura in oggetto;

- i contenuti del servizio sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nei relativi allegati predisposti dal personale dei Servizi Tecnici della Direzione Regionale, in particolare il documento di indirizzo alla progettazione ed il documento relativo alla determinazione dei compensi;

- per la natura dell'affidamento e trattandosi di servizi da svolgersi su immobili distinti ed ubicati in Comuni diversi, l'appalto sarà suddiviso in lotti;

- l'importo complessivo a base di gara, al netto dell'IVA e oneri previdenziali professionali, è pari ad € 1.473.558,95 di cui € 73.677,95 quale costo della manodopera ed € 3.300,00 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso, così distinti per ciascun lotto:





**V. Tabella n. 2 del Disciplinare di gara**

<b>LOTTO</b>	<b>IMPORTO A BASE DI GARA</b>	<b>DI CUI COSTI DELLA MANODOPERA</b>	<b>DI CUI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>
<b>1 - "Caserma CC Arquata del Tronto"</b>	€ 292.283,31	€ 14.614,17	€ 1.500,00
<b>2 - "Caserma CC Montegallo"</b>	€ 270.647,78	€ 13.532,39	€ 450,00
<b>3 - "Caserma CC Fiastra"</b>	€ 303.772,16	€ 15.188,61	€ 450,00
<b>4 - "Caserma CC Pieve Torina"</b>	€ 302.124,28	€ 15.106,21	€ 450,00
<b>5 - "Caserma CC Serravalle di Chienti"</b>	€ 304.731,42	€ 15.236,57	€ 450,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.473.558,95</b>	<b>€ 73.677,95</b>	<b>€ 3.300,00</b>

- L'importo a base di gara, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016);

- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto;

- come previsto dalle NTC 2018 con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuate a cura di un laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 pertanto dette attività potranno essere espletate dal concorrente stesso, qualora il laboratorio sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero dovranno essere subappaltate ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del D.Lgs. 50/2016;

- Con riferimento alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, essa deve essere effettuata da un professionista (archeologo) iscritto nell' apposito Elenco istituito



presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 25 co. 1 e 2 del D. lgs. 50/2016;

- i tempi di redazione della progettazione definitiva sono stati stimati in 80 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di inizio del servizio da parte del RUP;

- fra i requisiti generali di partecipazione sono richiesti, oltre all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, al possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263 e dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la permanenza dell'iscrizione nell'Anagrafe Antimafia degli esecutori prevista dall'art. 30 del decreto legge n. 189 del 2016 e l'iscrizione nell'Elenco speciale di cui all'articolo 34 del decreto medesimo, nonché il non superamento dei limiti di incarichi di cui ai commi 2, 3, e 4 dell'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 del 11/07/2017;

- nota acquisita al protocollo al n. 10378 del 27.12.2018, l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche ha trasmesso il parere preventivo di legittimità della procedura rilasciato dall'ANAC (nota n. prot. 104829 del 20/12/2018) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8 dell'Ordinanza n. 56/2018, al fine di assicurare l'applicazione delle previsioni contenute nel suddetto art. 32, comma 1, e nell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sima sottoscritto tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario del Governo e l'Amministratore delegato di Invitalia;

- il parere anzidetto, riguardando la legittimità della procedura, può ritenersi esteso anche alla presente, trattandosi di mera ripubblicazione della precedente gara - annullata in autotutela - ed integrata con le correzioni tecniche ritenute necessarie da questa Stazione Appaltante;

- l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche ha trasmesso il parere positivo sui CIR relativamente alla verifica della congruità dei costi come da tabella che segue:

<b>Numero Lotto</b>	<b>Denominazione del lotto</b>	<b>PROT.</b>	<b>DATA</b>
1	CASERMA CC ARQUATA DEL TRONTO (AP)	78167	07/12/2018
2	CASERMA CC MONTEGALLO (AP)	79740	13/12/2018
3	CASERMA CC FIASTRA (MC)	78156	07/12/2018
4	CASERMA CC PIEVE TORINA (MC)	78161	07/12/2018
5	CASERMA CC SERRAVALLE (MC)	78162	07/12/2018





- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 sulla base dei criteri di valutazione individuati nella tabella (n. 21 del Disciplinare di gara) che segue:

<i><b>Tabella 21:</b></i>		<i><b>Elementi di Valutazione</b></i>	<i><b>punteggio massimo attribuibile</b></i>
<i><b>OFFERTA TECNICA</b></i>	<i>A</i>	<i>Professionalità ed esperienza del concorrente</i>	<i>Pa = 40</i>
	<i>B</i>	<i>Caratteristiche metodologiche dell'offerta</i>	<i>Pb = 35</i>
	<i>C</i>	<i>Caratteristiche ambientali e contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera D.M. 11 ottobre 2017</i>	<i>Pc = 5</i>
<i><b>OFFERTA ECONOMIC A</b></i>	<i>D</i>	<i>Ribasso sull'onorario del servizio</i>	<i>Pd = 20</i>
<i><b>TOTALE</b></i>			<i><b>100</b></i>

#### **DETERMINA**

- di approvare le premesse come parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- di indire, per le motivazioni in premessa, una "Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 individuata ai sensi dell' art.157 del D.Lgs. 50/2016 e dell' art. 4 dell' Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario per la ricostruzione a seguito del Sisma 2016. Affidamento Progettazione Definitiva da restituire in modalità BIM, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione nonché indagini e rilievi preliminari, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione di n. 5 lotti relativi ad interventi di ricostruzione, di importanza essenziale, di cui all'art. 14 comma 3 bis. del D.L. 189/2016";
- di dare atto che il RUP ha prodotto in data 8/11/2018 una dichiarazione dalla quale si evince l'insussistenza di conflitti di interesse di cui all'art 42 del Dlgs 50/2016 Codice Appalti relativamente alla procedura in oggetto;
- di prevedere sin d'ora, in aggiunta all'affidamento dell'incarico di progettazione – secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza n. 56/2018 – l'affidamento successivo anche della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- che gli operatori economici siano in possesso dei requisiti innanzi prescritti e richiamati nella documentazione di gara;
- che con riferimento al requisito di qualificazione dei professionisti previsto dall'art. 34 del D.L. 189/2016 (**iscrizione nell'Elenco speciale**), a fronte ed in analogia della deroga consentita dalla Struttura commissariale, ove vi fosse l'oggettiva impossibilità di



presentare domanda di iscrizione al suddetto elenco speciale dei professionisti abilitati di cui all'art. 34 del D.L. n. 189/2016 da parte di coloro che svolgono prestazioni specialistiche connesse o comunque afferenti ad attività di progettazione, per le quali non è prescritta la iscrizione in apposito albo, e nelle more di provvedere alla rimozione di tale impedimento, esclusivamente per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte di tali professionisti, è consentito, in luogo della iscrizione all'elenco speciale dei professionisti, e con effetti ad essa equivalenti ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, produrre una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti l'esercizio di attività professionale per la quale è prescritta la sola iscrizione in un elenco della Pubblica Amministrazione ovvero di un Ente Pubblico, nonché il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti;

- di quantificare l'importo complessivo a base di gara, al netto dell'IVA e oneri previdenziali professionali, in € 1.473.558,95 di cui € 73.677,95 quale costo della manodopera ed € 3.300,00 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso, distinti per ciascun lotto secondo la Tabella n. 2 sopra riportata;
- di utilizzare quale **criterio di aggiudicazione** l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri e i relativi fattori ponderali e gli elementi di valutazione individuati sulla base delle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto e sono specificati nella documentazione di gara;
- di approvare gli allegati al Disciplinare di gara (in cui vengono espresse le modalità di individuazione degli operatori economici da consultare, di partecipazione e selezione e svolgimento della gara), Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e Capitolato BIM Specifica Metodologica, contenenti talune indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto;
- che in applicazione delle disposizioni commissariali relative alla ricostruzione pubblica, gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, e interamente riportate nel disciplinare di gara;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 4, co. 5, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018, il termine per la formulazione delle offerte è pari a 30 giorni;
- che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica, a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che l'appalto sarà finanziato con le risorse ripartite fra le Regioni interessate attingendo dal Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall' art. 11 dell'Ordinanza n. 56 del





10 maggio 2018, trasferite in apposita contabilità speciale intestata al Vice-commissario della Regione Marche aperta presso la tesoreria statale;

- di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente.

Il Direttore Regionale  
Giuseppe Tancredi